



# COMUNE DI CHIOGGIA

(CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA)

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025**

Art. 11, c. 3, lett. g), D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118

## SOMMARIO

Premessa.....	3
1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni.....	4
1.1 Le entrate.....	6
1.2 Le spese.....	13
2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi.....	26
3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con ricorso al debito e con le risorse disponibili.....	36
4. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.....	36
5. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.....	36
6. Elenco dei propri enti e organismi strumentali.....	36
7. Altre informazioni sulle previsioni del Bilancio 2023/2025.....	41

## Premessa

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare a missioni e programmi, coerentemente con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il **bilancio di previsione 2023-2025** è stato redatto nel rispetto dei principi generali e applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011.

Si rammenta che il termine per l'approvazione del bilancio **2023-2025** è allo stato quello ordinario stabilito ai sensi dell'art. 151, D.Lgs. n. 267/2000: **31 dicembre 2022**;

Al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, il cui contenuto minimo raccoglie i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali, al fondo crediti di dubbia esigibilità (dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo) e al fondo di garanzia per i debiti commerciali;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile completare la realizzazione della programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, c. 1, lett. a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## 1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

La fase di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tiene conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite dall'Ente, tiene inoltre conto delle scelte già operate nei precedenti esercizi e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani riferibili alle missioni dell'Ente.

Come disposto dall'art. 39, c. 2, D.Lgs. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione rispettano i principi di annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.

In particolare:

i documenti del sistema di bilancio, nonostante prendano in considerazione un orizzonte temporale di programmazione triennale, attribuiscono le previsioni di entrata e uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n. 1 - Annualità);

il bilancio di questo ente è unico, dovendo fare riferimento a un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Di conseguenza, il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n. 2 - Unità);

il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e tutti gli obiettivi di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, fornendo una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma, sono ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n. 3 - Universalità); tutte le entrate sono iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri a esse connessi. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere a eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n. 4 - Integrità).

Nell'illustrare le entrate, dopo l'entrata in vigore della legge di bilancio per il 2022 (L. n. 234/2021), sono stati considerati gli effetti delle disposizioni ad oggi vigenti, che sul fronte delle entrate, prevedono, fra l'altro:

- proroga termini approvazione piani finanziari rifiuti e TARI - Si prevede che, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, a decorrere dall'anno 2022, i comuni, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;
- D.L. 30.12.2021 n. 228, convertito con L. 25.02.2022 n. 15, art. 3 comma 5-quinquiesdecies - Adeguamento capitale sociale per i soggetti coinvolti nella riscossione entrate Enti Locali - La norma, intervenendo sul comma 808 della legge di Bilancio 2020, proroga al 30 giugno 2024 il termine per l'adeguamento del capitale sociale da parte dei soggetti che svolgono esclusivamente le funzioni e le attività di supporto propedeutiche all'accertamento e alla riscossione delle entrate degli enti locali e delle società da essi partecipate;

- Legge 30/12/2020 n.178 – Legge di Bilancio 2021 commi 791-794 (Incremento del fondo di solidarietà comunale per il miglioramento dei servizi in campo sociale e il potenziamento degli asili nido) La dotazione annuale del Fondo di solidarietà comunale aumenta, per lo sviluppo dei servizi sociali di complessivi: 499,9 milioni per l'anno 2023, 545,9 milioni per l'anno 2024, 640,9 milioni per l'anno 2025;
- Legge 30/12/2020 n.178 – Legge di Bilancio 2021 Il comma 797, intende potenziare il sistema dei servizi sociali comunali, gestiti in forma singola o associata, rafforzando contestualmente gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà (di cui all'art. 7, co. 1, del D. Lgs. n. 147 del 2017), precisamente: il segretariato sociale, il servizio sociale professionale, i tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione; il sostegno socio-educativo domiciliare o territoriale; l'assistenza domiciliare socioassistenziale e servizi di prossimità; il sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare; il servizio di mediazione culturale; il servizio di pronto intervento sociale;
- Legge 30/12/2020 n.178 – Legge di Bilancio 2021 Commi 797-804 (Potenziamento dei servizi sociali);
- Legge 234/2021 – Legge di Bilancio 2022 – Art.1 – comma 172 e 173 - Risorse correnti ai Comuni per i servizi educativi per l'infanzia – si dispone l'incremento delle risorse aggiuntive da ripartire nell'ambito del FSC a titolo di rafforzamento del servizio ASILI NIDO, con l'obiettivo di raggiungere entro il 2027 un grado di copertura del servizio, compresa la quota fornita attraverso strutture private, pari al 33% della popolazione in età 0-2 anni - Le risorse assegnate ammontano a 175 milioni di euro per l'anno 2023, 230 milioni di euro per l'anno 2024, 300 milioni di euro per l'anno 2025;
- Legge 234/2021 – Legge di Bilancio 2022 – Art.1 – comma 174 – Risorse correnti ai Comuni in materia di trasporto scolastico di studenti disabili – viene incrementato il Fondo di solidarietà comunale di 50 milioni di euro per l'anno 2023, 80 milioni di euro per l'anno 2024, 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2025 e 2026;
- Legge 234/2021 – Legge di Bilancio 2022 – Art.1 – comma 179 e 180 – Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità - Per il potenziamento dei servizi di assistenza alla autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, e della scuola secondaria di primo e secondo grado, viene istituito il “fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità”.

Dal lato spese le più importanti novità risultano le seguenti:

- non sono più previsti fondi Covid (tranne la quota di avanzo del Fondo funzioni fondamentali per i contratti continuativi);
- aumento indennità dei sindaci metropolitani, dei sindaci e degli amministratori locali (art. 1, commi 583-587, Legge n. 234/2021) – già riconosciuta nel 2022;
- progetti finanziati con PNRR;
- aumento dei prezzi dell'energia;
- indice armonizzato dei prezzi al consumo al netto dei beni energetici presenta il seguente andamento: anno 2021 + 1,9%, anno 2022 + 7,1%, anno 2023 + 4,3%;
- tasso di inflazione programmata: anno 2021 1,0%, anno 2022 4,7%, anno 2023 2,6%, anno 2024 1,7%, anno 2025 1,7%.

Di seguito sono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

## 1.1 Le entrate<sup>1</sup>

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2023-2025 sono state formulate tenendo in considerazione l'andamento storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO	COMPETENZA	COMPETENZA
	2023	2023	2024	2025
<b>Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio</b>	95.272.385,36			
<b>Utilizzo avanzo presunto di amministrazione</b>		25.489.636,23	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>		8.686.030,16	23.110.100,00	12.000.000,00
<b>Titolo 1</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	61.253.754,33	40.064.363,85	40.467.032,10	40.750.006,10
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti	7.365.844,51	6.460.887,81	6.261.694,69	6.249.694,69
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie	13.649.002,56	7.336.170,00	7.273.710,00	7.273.710,00
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale	16.343.257,49	9.367.713,73	5.320.896,98	5.240.896,98
<b>Titolo 5</b> Entrate da riduzione di attività finanziarie	22.222,23	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali .....</b>	<b>98.634.081,12</b>	<b>63.229.135,39</b>	<b>59.323.333,77</b>	<b>59.514.307,77</b>
<b>Titolo 6</b> Accensione Prestiti	27.100,21	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7</b> Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	12.125.283,15	12.125.283,15	12.125.283,15	12.125.283,15
<b>Titolo 9</b> Entrate per conto terzi e partite di giro	40.116.723,14	40.059.591,30	40.059.591,30	40.059.591,30
<b>Totale titoli</b>	<b>150.903.187,62</b>	<b>115.414.009,84</b>	<b>111.508.208,22</b>	<b>111.699.182,22</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>246.175.572,98</b>	<b>149.589.676,23</b>	<b>134.618.308,22</b>	<b>123.699.182,22</b>

Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali entrate:

<sup>1</sup> Il punto 9.11.2 del principio della programmazione dispone che la nota integrativa dedichi particolare attenzione “alle previsioni riguardanti le principali imposte e tasse, agli effetti connessi alle disposizioni normative vigenti, con separata indicazione di quelle oggetto di prima applicazione e di quelle recanti esenzioni o riduzioni, con l'indicazione della natura delle agevolazioni, dei soggetti e delle categorie dei beneficiari e degli obiettivi perseguiti.”

**IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)**

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 1, commi da 738 a 783, legge n. 160/2019 Art. 1, c. 48, legge n. 178/2020		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
	10.450.000,00	10.450.000,00	10.450.000,00
<b>Effetti connessi a disposizioni legislative già in vigore sugli anni della previsione</b>	<p>A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale (IUC) è stata abolita, ad eccezione della TARI, ed è stata introdotta una nuova disciplina per l'IMU, rinvenibile nelle disposizioni dei commi da 738 a 783 dell'art. 1 della legge n. 160/2019.</p> <p>Le modifiche legislative della citata legge hanno comunque permesso all'Ente di mantenere l'invarianza di aliquote per il triennio 2023-2025.</p> <p>Dal 2022 è stata avviata un'attività di bonifica della banca dati IMU, volta al perseguimento dell'equità fiscale, che proseguirà anche nel corso di questo triennio.</p>		
<b>Altre considerazioni</b>	<p>Anche per il 2023 gli enti potranno diversificare liberamente le aliquote IMU nel rispetto della Legge n. 160/2019, nelle more dell'emanazione del decreto del MEF che limiterà tale facoltà, così come, limitatamente agli immobili non esentati, con espressa deliberazione del Consiglio Comunale, gli enti possono continuare a determinare l'aliquota massima IMU sino all'1,14% (con maggiorazione fino allo 0,08%), prevista dal comma 755 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019.</p> <p>Fermo restando che non occorre una deliberazione di conferma delle aliquote IMU, si sottolinea che i Comuni potranno solo ridurre (o confermare) la maggiorazione in questione, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento.</p> <p>I dati considerati per le previsioni IMU 2023-2025 scontano dei seguenti riferimenti normativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- termine dell'applicazione dell'art. 78 del D.L. n. 104/2020 che ha esonerato, ai fini IMU, per la 2<sup>a</sup> rata 2020 e l'intero anno 2021 e 2022, gli immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate;</li> <li>- comma 743 dell'art. 1 della Legge n. 234/2021 che ha stabilito, solo per il 2022, che l'IMU è ridotta al 37,5% (anziché al 50% come ordinariamente previsto dal 2021, dal comma 48 dell'art. 1 della Legge n. 178/2020) per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia; resta invece invariata, per tali immobili, la misura ridotta di due terzi della TARI tributo e della TARI corrispettiva;</li> <li>- della sentenza n. 209/2022 della Corte Costituzionale che, ai fini IMU, ha rivisto il concetto di abitazione principale, definendola come l'immobile, iscritto o iscrivibile in catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore dimora abitualmente e</li> </ul>		

	risiede anagraficamente, senza che sia più richiesto altrettanto per i componenti del suo nucleo familiare. Tale pronuncia potrebbe causare un incremento dei rimborsi IMU, per le probabili istanze dei contribuenti.
--	--

**TASSA SUI RIFIUTI (TARI)**

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013 Del. ARERA n. 443-444/2019 Del. ARERA n. 363/2021 (MTR-2 per il periodo 2022-2025) Art. 1, c. 48, legge n. 178/2020 D.Lgs. n. 116/2020		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
	16.311.889,00	16.710.591,00	16.993.565,00
<b>Effetti connessi a disposizioni legislative già in vigore sugli anni della previsione</b>	<p>A seguito dell'introduzione del nuovo metodo tariffario per il servizio di gestione dei rifiuti (MTR), previsto dalle Deliberazioni n. 443 e 444/2019/R/RIF dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA), dal 2020 ha avuto inizio una nuova metodologia di tariffazione che, tuttavia, ancora oggi stenta ad entrare a regime soprattutto in ragione dei continui puntellamenti operati dalla stessa ARERA. Non ultimo, con la delibera ARERA 363/2021 avente ad oggetto "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" vengono definiti i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025. Pur confermando l'impianto generale del MTR, per la prima volta ARERA ha introdotto la programmazione quadriennale delle tariffe nonché l'applicazione di standard e livelli minimi di qualità del servizio a cui devono adeguarsi Comuni e gestori e dai quali dipende il riconoscimento di nuovi costi, con effetto sulle tariffe.</p> <p>Il bilancio 2023-2025 può essere approvato entro il 31 dicembre senza approvare il PEF, le tariffe e il regolamento TARI, che dovranno essere approvati entro il 30 aprile 2023. Tale possibilità è stata introdotta dal comma 5-quinquies dell'art. 3 del D.L. n. 228/2021 a decorrere dall'anno 2022.</p> <p>Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione di PEF, tariffe e regolamenti TARI coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione.</p>		
<b>Altre considerazioni</b>	<p>In ogni caso occorre modificare, entro il 31 dicembre 2022, il regolamento comunale TARI e la carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, al fine di conformarli ai contenuti della delibera ARERA del 18 gennaio 2022 n. 15/2022/R/rif di approvazione Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), che si applica dal 1° gennaio 2023 in relazione allo schema regolatorio (da I a IV) adottato sulla base del livello qualitativo previsto nel contratto di servizio e nella carta della qualità vigente, che deve essere in ogni caso garantito.</p> <p>La deliberazione ARERA n. 363 del 3 agosto 2021 di approvazione del metodo tariffario rifiuti MTR-2, per il 2° periodo regolatorio 2022-2025, stabilisce che il PEF 2023/2025 è soggetto ad aggiornamento</p>		



	<p>biennale e che l'aggiornamento biennale del PEF, per gli anni 2024 e 2025, è predisposto sulla base delle indicazioni metodologiche stabilite dall'ARERA con successivo provvedimento.</p> <p>Non potranno più essere riproposte nel 2023 le eventuali agevolazioni TARI 2022 finanziate con le risorse Covid-19, confluite nel risultato di amministrazione 2021.</p>
--	---

**ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF**

<b>Principali norme di riferimento</b>	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
	4.150.000,00	4.150.000,00	4.150.000,00
<b>Effetti connessi a disposizioni legislative già in vigore sugli anni della previsione</b>	<p>Le previsioni sul gettito IRPEF per l'anno 2023 si attestano sui valori del 2022 mantenendo la soglia di esenzione a € 15.000,00. La riforma dell'IRPEF operata dalla L. 234/2021, non sembra invece, allo stato attuale, avere influenze su gettiti derivanti dall'applicazione dell'aliquota unica come avviene per il Comune di Chioggia (aliquota 0,8%).</p> <p>in caso di assenza di deliberazione anche per il 2023 vengono confermate le aliquote dell'anno precedente.</p>		
<b>Altre considerazioni</b>	<p>Si segnala che con il DPCM del 4 agosto 2022 è stata disposta la riduzione dell'IRPEF e delle addizionali regionali e comunali al personale militare e delle Forze armate, compreso il Corpo delle capitanerie di porto, e al personale delle Forze di polizia ad ordinamento civile e militare in costanza di servizio nel 2022, che ha percepito nell'anno 2021 un reddito da lavoro dipendente, ai fini dell'IRPEF, complessivamente non superiore a euro 28.974, ai quali, nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2022 e il 31 dicembre 2022, l'imposta lorda determinata sul trattamento economico accessorio, comprensivo delle indennità di natura fissa e continuativa corrisposte al personale del comparto sicurezza e difesa, è ridotta per ciascun beneficiario fino ad un importo massimo di 491,00 euro</p>		

**CANONE UNICO**

<b>Principali norme di riferimento</b>	L. n. 160/2019 – art. 1, cc. 816-847		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
	1.240.000,00	1.240.000,00	1.240.000,00
<b>Effetti connessi a modifiche legislative in vigore sugli anni della previsione</b>	<p>L'art. 1, commi 816-836, della L. 160/2019 istituisce dal 2021 il cd. canone unico patrimoniale destinato a riunire in una sola forma di prelievo e contestualmente sostituire la disciplina relativa alle entrate derivanti dal canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dall'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, nonché dal canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e dalla TARI mercatale.</p> <p>Come prevede il comma 817, art. 1, della legge 160/2019, il canone deve assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono stati sostituiti, salva la possibilità di variare il gettito modificando le tariffe. Allo stato, l'Ente ha provveduto ad approvare le tariffe previste dalla citata legge, mantenendo l'invarianza di gettito delle entrate sostituite, adottando il Regolamento di cui alla D.C. n. 52 del 31.03.2021 e successive modifiche ed integrazioni.</p>		
<b>Altre considerazioni</b>	Nel 2023 non saranno più previsti i seguenti esoneri:		

	<p>- esonero 1° trimestre 2022 del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria delle imprese di pubblico esercizio di somministrazione di alimenti e bevande, titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico e del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati dei titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione temporanea del suolo pubblico per l'esercizio del commercio su aree pubbliche (comma 706 dell'art. 1 della Legge n. 234/2021);</p> <p>- esonero 1° semestre 2022 del canone unico patrimoniale relativo dovuto dai soggetti che esercitano le attività di circo equestre e di spettacolo viaggiante, titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico (comma 3 dell'art. 8 del D.L. n. 4/2022).</p>
--	--

**IMPOSTA DI SOGGIORNO**

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 4 d.lgs. 14 marzo 2011, n. 23 Art. 180 D.L. 34/2020 convertito in L. 77/2020		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
	1.250.000,00	1.250.000,00	1.250.000,00
<b>Effetti connessi a disposizioni legislative già in vigore sugli anni della previsione</b>	<p>La previsione di gettito dell'imposta di soggiorno viene incoraggiata dai dati stagionali registrati nel corso del 2022 che non sembrano aver risentito particolarmente della situazione emergenziale e di riduzione dei flussi turistici.</p> <p>Pertanto, la previsione di entrata viene riportata ai dati degli incassi 2022.</p> <p>Le entrate in parola finanzieranno, come da espressa previsione legislativa, interventi di spesa in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.</p>		

**FONDO DI SOLIDARIETÀ' COMUNALE (FSC)**

<b>Principali norme di riferimento</b>	Legge n. 178/2020 - Legge n. 234/2021		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
	6.884.474,85	6.888.441,10	6.888.441,10
<b>Effetti connessi a disposizioni Legislative previste sugli anni della previsione</b>	<p>La Legge 232/2016 all'art. 1 comma 448 dispone la dotazione del fondo di solidarietà. Il comma 450 introduce un correttivo statistico per i comuni che, per effetto della perequazione, registrano un aumento o una riduzione di risorse superiore al 4%.</p> <p>Con la legge di bilancio 2021 (legge 178/2020) è stato avviato un nuovo processo che prevede l'integrazione delle risorse del FSC da parte dello Stato a fronte del raggiungimento di precisi obiettivi di servizio connessi ai livelli essenziali delle prestazioni.</p> <p>Sono state stanziare dalla legge 178/2020 risorse specifiche:</p> <p>a) per il potenziamento dei servizi sociali dei comuni delle regioni a statuto ordinario;</p> <p>b) per il potenziamento degli asili nido, a partire dal 2022.</p> <p>Con la legge di bilancio per il 2022 è stata incrementata la dotazione del fondo di solidarietà comunale per finalità specifiche connesse al</p>		

	potenziamento degli asili nido, servizi sociali e trasporto disabili. Il riparto verrà disposto entro il 31 marzo di ogni anno con decreto del Ministro dell'interno, tenendo conto dei fabbisogni standard. Per tali risorse si rende necessario un monitoraggio e una rendicontazione.
--	--

**PROVENTI DELLE SANZIONI CODICE DELLA STRADA**

Visto il decreto legislativo n. 285/1992, modificato dalla legge 29 luglio 2010, n. 120 e sulla base delle indicazioni del Dirigente del Settore Sicurezza, Legalità e Risorse Umane e delle somme accertate a titolo di sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada negli esercizi precedenti, per il triennio 2023/2025 si prevede di incassare a titolo di sanzioni Codice della strada un importo pari ad €. 1.700.000,00.

Su tali proventi viene accantonata una somma a titolo di fondo crediti di dubbia esigibilità in base alla media delle somme non riscosse nel quinquennio precedente, destinata a limitare la capacità di spesa dell'ente, pari a:

- Proventi ex articolo 208 CdS: quota del FCDE € 697.603,50,
- Proventi ex articolo 142 CdS: quota del FCDE € 77.511,50.

Nell' bilancio di previsione dell'esercizio 2023 sono state allocate le somme necessarie per garantire il vincolo di destinazione dei proventi di cui agli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n. 285/1992, al netto dell'importo del fondo crediti accantonato, nel seguente modo:

**Art. 208 del d.Lgs. n. 285/1992**

Descrizione	% minima	Cap.	Importo Previsione		
			2023	2024	2025
Interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade (min. 25%)	12,50%	281000/U	105.000,00	105.000,00	105.000,00
Attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature (min 25%)	12,50%	199002/U	69.755,75	69.755,75	69.755,75
		325017/U	35.244,25	35.244,25	35.244,25
Manutenzione ordinaria delle vie e delle piazze	25%	280000/U	23.198,25	23.198,25	23.198,25
Forme di previdenza e assistenza complementare		162710/U	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Assunzione vigili stagionali		162500/U	60.000,00	60.000,00	60.000,00
		162001/U			
		162041/U			
Interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli	278100/U	65.000,00	65.000,00	65.000,00	
Servizio di riscossione sanzioni stranieri	167010/U	8.000,00	8.000,00	8.000,00	
			<b>416.198,25</b>	<b>416.198,25</b>	<b>416.198,25</b>

**Art. 142, comma 12-ter, del d.Lgs. n. 285/1992:**

Descrizione	% minima	Cap.	Importo Previsione		
			2023	2024	2025
Interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti:	50,00%	280000/U	46.244,25	46.244,25	46.244,25
Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale:	50,00%	199002/U	46.244,25	46.244,25	46.244,25
			<b>92.488,50</b>	<b>92.488,50</b>	<b>92.488,50</b>

### DESTINAZIONE DEI PROVENTI DA CONCESSIONI EDILIZIE

A decorrere dal 1° gennaio 2018 l'utilizzo dei proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni è disciplinato dall'articolo 1, comma 460, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017), il quale elenca in via esclusiva le tipologie di spese che possono essere finanziate da detti proventi.

Tra le spese finanziabili con detti proventi rientrano: la realizzazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, il risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, interventi di riuso e di rigenerazione, interventi di demolizione di costruzioni abusive, acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e nella mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche.

La tabella che segue da conto dell'allocazione di tali proventi nel bilancio 2023/2025:

Titolo	Cap.	Descrizione	Importo Previsione		
			2023	2024	2025
2	338530	OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA FINANZIATE CON I PROVENTI DELLA SANATORIA EDILIZIA	257.170,00	257.170,00	257.170,00
2	338531	Rimborso oneri di urbanizzazione	100.000,00	100.000,00	100.000,00
2	338535	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	91.600,00	91.600,00	91.600,00
2	338580	LEGGE REGIONALE N.13/98-ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	120.000,00	120.000,00	120.000,00
2	372810	LEGGE REGIONALE 20 AGOSTO 1987 N. 44 - QUOTA 8% DEL FONDO PER LE OPERE DI URBANIZZAZIONE DA DESTINARE ALLE CHIESE.	37.981,20	37.981,20	37.981,20
1	173430	MANUTENZIONE ORDINARIA BENI PATRIMONIALI	40.000,00	40.000,00	40.000,00
1	181130	MANUTENZIONE ORDINARIA BENI PATRIMONIALI	100.000,00	100.000,00	100.000,00
1	181131	MANUTENZIONE ORDINARIA BENI PATRIMONIALI	40.000,00	40.000,00	40.000,00
1	183300	MANUTENZIONE ORDINARIA BENI PATRIMONIALI	50.000,00	50.000,00	50.000,00
1	183301	MANUTENZIONE ORDINARIA BENI PATRIMONIALI	50.000,00	50.000,00	50.000,00
1	253030	MANUTENZIONE ORDINARIA BENI PATRIMONIALI	30.000,00	30.000,00	30.000,00
1	253031	MANUTENZIONE ORDINARIA BENI PATRIMONIALI	25.000,00	25.000,00	25.000,00
1	257000	MANUTENZ. ORDINARIA GIARDINI PARCHI E PASSEGGIATE PUBBLICHE	207.691,30	207.691,30	207.691,30
1	280000	MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE VIE E DELLE PIAZZE	100.557,50	100.557,50	100.557,50
			<b>1.250.000,00</b>	<b>1.250.000,00</b>	<b>1.250.000,00</b>

## 1.2 Le spese<sup>2</sup>

L'evoluzione della spesa nel triennio 2023/2025 è rappresentata dal prospetto che segue:

SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO	COMPETENZA	COMPETENZA
	2023	2023	2024	2025
<b>Disavanzo di Amministrazione (1)</b>		0,00	0,00	0,00
<b>Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (2)</b>		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 1</b> Spese correnti	60.223.021,43	54.193.749,23	54.291.188,98	54.551.521,27
-di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 2</b> Spese in conto capitale	37.396.231,60	42.901.875,57	27.822.992,43	16.632.892,43
-di cui fondo pluriennale vincolato		23.110.100,00	12.000.000,00	0,00
<b>Titolo 3</b> Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
-di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese finali .....</b>	<b>97.619.253,03</b>	<b>97.095.624,80</b>	<b>82.114.181,41</b>	<b>71.184.413,70</b>
<b>Titolo 4</b> Rimborso Prestiti	309.176,98	309.176,98	319.252,36	329.894,07
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 5</b> Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	12.125.283,15	12.125.283,15	12.125.283,15	12.125.283,15
<b>Titolo 7</b> Uscite per conto terzi e partite di giro	40.799.446,17	40.059.591,30	40.059.591,30	40.059.591,30
<b>Totale titoli</b>	<b>150.853.159,33</b>	<b>149.589.676,23</b>	<b>134.618.308,22</b>	<b>123.699.182,22</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>150.853.159,33</b>	<b>149.589.676,23</b>	<b>134.618.308,22</b>	<b>123.699.182,22</b>

Per quanto riguarda le spese correnti, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.) considerando gli incrementi riguardanti il caro bollette;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel DUP;

A decorrere dall'anno 2020, a norma dell'art. 57, comma 2, del D.L. 124/2019, convertito in Legge n. 157/2019:

<sup>2</sup> Per la spesa, relativamente al contenuto di ciascun programma di spesa, la nota integrativa illustra i criteri di formulazione delle previsioni, con riguardo, in particolare:

- alle varie tipologie di spesa e ai relativi riferimenti legislativi, con indicazione dei corrispondenti stanziamenti del bilancio triennale;
- agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti ai fondi spese e ai fondi rischi, con particolare riferimento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

- è cessata l'applicazione dell'art. 2, comma 594 della L. 244/2007, che prevedeva l'adozione del piano triennale di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;
- è cessata l'applicazione dei limiti di spesa di cui all'art. 6, commi 7 (studi ed incarichi di consulenza), 8 (convegni, mostre, pubblicità e spese di rappresentanza), 9 (sponsorizzazioni), 12 (missioni) e 13 (formazione) del D.L. n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 122/2010;
- è cessata l'applicazione dell'articolo 5, comma 2, del D.L. n. 95/2012, conv. In Legge n. 135/2012 (acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture);
- è cessata l'applicazione dell'articolo 12, comma 1-ter, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98 e s.m.i. (divieto di acquisto di immobili).

Di seguito vengono indicate le spese più rilevanti.

### **SPESA DEL PERSONALE**

Con il decreto Ministeriale 17 marzo 2020 ad oggetto: "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", previsto dall'art. 33, comma 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cosiddetto Decreto Crescita), convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, il Legislatore ha riscritto l'intera disciplina dei vincoli di spesa e assunzionali sostituendo il turnover con un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa.

Il nuovo provvedimento introduce, con decorrenza 20 aprile 2020, sostanziali novità in tema di personale. Permangono, tuttavia, i limiti di spesa già previsti dall'art. 1, cc. 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater, L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007).

In particolare, l'art. 33, c. 2, D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dispone che "A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 3, D.M. 17 marzo 2020, il Comune di Chioggia appartiene alla fascia demografica "F" (popolazione al 31.12.2021: n. 48.507 abitanti), il valore soglia di massima spesa del personale corrisponde al 27%. In base, poi, alla Tabella 3 dell'art. 6, D.M. 17 marzo 2020, il valore soglia di rientro della maggiore spesa del personale corrisponde al 31%.

A partire dai dati dei rendiconti 2018-2020 e del bilancio di previsione finanziario annualità 2020, è stato quantificato il valore percentuale del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti, al netto del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, pari al 19,38%.

Essendo tale valore inferiore al valore della soglia di virtuosità è possibile incrementare annualmente, la spesa del personale registrata nel 2019, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla Tabella 2 allegata al decreto, pari al 21%, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1.

In alternativa è possibile utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del comma 1, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1<sup>3</sup>.

Nel confronto tra il valore dell'incremento consentito della spesa di personale rilevata dal rendiconto 2020, in base alle percentuali individuate nella Tabella 2 e pari a € 1.932.513,75 e i resti assunzionali per il quinquennio 2015-2019 pari a € 0,00, il più favorevole risulta quello derivante dall'applicazione delle nuove disposizioni normative ex articolo 33, comma 2, del decreto legislativo n. 34/2019.

Pertanto, il tetto massimo della spesa di personale per l'Ente per l'anno 2022 risulta pari a € 11.134.960,20, come evidenziato di seguito:

Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno		ANNO	VALORE	FASCIA
		2023		
	Popolazione al 31 dicembre	2021	48.507	f
		ANNO	VALORE	
		2021		
	Spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato (v. foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2021	8.587.376,82 € (l)	
	Spesa di personale da rendiconto di gestione 2018	(a1)	9.202.446,45 €	
	Entrate correnti da rendiconti di gestione dell'ultimo triennio (al netto di eventuali entrate relative alle eccezioni 1 e 2 del foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2019	46.858.501,98 €	
		2020	48.501.132,60 €	
		2021	51.650.929,21 €	
	Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio		49.003.521,26 €	
	Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2021	4.689.905,24 €	
	Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE	(b)	44.313.616,02 €	
	Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette (a) / (b)	(c)		19,38%
	Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM	(d)		27,00%
	Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM	(e)		31,00%

COLLOCAZIONE DELL'ENTE SULLA BASE DEI DATI FINANZIARI

ENTE VIRTUOSO

ENTE VIRTUOSO

Incremento teorico massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - (SE (c) < o = (d))	(f)	3.377.299,51 €	
Sommatoria tra spesa da ultimo rendiconto approvato e incremento da Tabella 1	(f1)	11.964.676,33 €	
Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM nel periodo 2020-2024	(h)		21,00%
Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2 (2020-2024) - (a1) * (h)	(i)	1.932.513,75 €	
Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. foglio "Resti assunzionali")	(l)	0,00 €	
Migliore alternativa tra (i) e (l) in presenza di resti assunzionali (Parere RGS)	(m)	1.932.513,75 €	
Tetto di spesa comprensivo del più alto tra incremento da Tab. 2 e resti assunzionali - (a1) + (m)	(m1)	11.134.960,20 €	
Confronto con il limite di incremento da Tabella 1 DM (Parere RGS) - (m1) < (f)	(n)	11.134.960,20 €	
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	(o)	11.134.960,20 €	

Considerato che permane il limite riferito alla media delle spese di personale sostenute nel triennio 2011-2013, la spesa di personale determinata ai sensi dell'art. 1, cc. 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater, L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007), per l'anno 2022 risulta pari ad € 9.611.283,96 ed è coerente con il limite di spesa del triennio 2011-2013, quantificato in € 9.761.022,20.

<sup>3</sup> Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il proprio parere reso in data 15 gennaio 2021 (prot. n. 12454), a proposito della possibilità per gli enti virtuosi di utilizzare in deroga i resti assunzionali del quinquennio 2015-2019 ha chiarito quanto segue:

"l'utilizzo dei più favorevoli resti assunzionali dei cinque anni antecedenti al 2020 non può essere cumulato con le assunzioni derivanti dall'applicazione delle nuove disposizioni normative ex articolo 33, comma 2, del decreto legislativo n. 34/2019, ma tale possibilità di utilizzo costituisce una scelta alternativa – se più favorevole – alla nuova regolamentazione, fermo restando che tale opzione è consentita, in ogni caso, solamente entro i limiti massimi previsti dal valore soglia di riferimento di cui all'articolo 4, comma 1 – Tabella 1, del decreto attuativo."

**VERIFICA DELLA COERENZA DELLE SPESE DI PERSONALE PER L'ANNO 2023 CON IL LIMITE DELLA MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2013**

Voce	Rif. al bilancio / Rif. normativo	Previsione Anno 2023
Retribuzioni lorde personale a tempo indeterminato, compreso il segretario comunale	Int. 01	7.312.658,25
Retribuzioni lorde personale a tempo determinato	Int. 01	202.500,00
Collaborazioni coordinate e continuative	Art. 14, comma 2 L. n. 89/2014 e Art. 1, c. 557-bis, L. 296/06	
Altre spese per personale impiegato con forme flessibili di lavoro		
Spese personale utilizzato in convenzione (quota parte di costo effettivamente sostenuto)		
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando		
Incarichi dirigenziali ex art. 110, comma 1 e comma 2, TUEL	Art. 1, c. 557-bis, L. 296/06	92.550,24
Personale uffici di staff ex art. 90 TUEL	Circ. RGS 9/06	48.754,26
Spese per il personale con contratto di formazione e lavoro		
Oneri contributivi a carico ente		2.180.195,95
Spese per la previdenza e l'assistenza delle forze di P.M. e per i progetti di miglioramento della circolazione stradale finanziate con proventi del Codice della strada		50.000,00
IRAP	Int. 07	634.589,83
Oneri per lavoratori socialmente utili		
Buoni pasto		72.000,00
Assegno nucleo familiare		
Spese per equo indennizzo		
Spese per soggetti utilizzati a vario titolo senza estinzione del rapporto di pubblico impiego in strutture e organismi variamente partecipati o comunque facenti capo all'ente (unioni, istituzioni, consorzi, ecc.)	Art. 1, c. 557-bis, L. 296/06	
Altro: -formazione		27.356,91
-missioni		4.700,00
- elettorale		68.499,00
<b>A) TOTALE SPESE DI PERSONALE</b>		<b>10.693.804,44</b>



Voce		Previsione 2023
Spese per straordinario elettorale a carico di altre amministrazioni		68.499,00
Spese sostenute per categorie protette ex legge n. 68/1999 (solo quota d'obbligo)		245.844,16
Spese per contratti di formazione e lavoro prorogati per espressa previsione di legge		
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati		137.300,00
Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate		
Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali		477.088,21
Diritti di rogito segretario, incentivi di progettazione, incentivi recupero evasione ICI		50.012,00
Spese per la formazione		27.356,91
Spese per missioni		4.700,00
Spese per il personale comandato o utilizzato in convenzione da altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso a carico dell'ente utilizzatore		
Spese personale stagionale finanziato con quote di proventi per violazioni al C.d.S.		60.000,00
Oneri a carico del Datore di lavoro per l'adesione al fondo PERSEO		1.890,20
Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dei Monopoli di Stato		
<a href="#">Maggiori spese autorizzate, entro il 31 maggio 2023</a>		
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circ. Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)		9.830,00
<a href="#">Spese per assunzioni di personale con contratti a tempo determinato</a>		
<b>A) TOTALE SPESE ESCLUSE</b>		<b>1.082.520,48</b>
<b>B) SPESA DI PERSONALE ANNO 2023 (A - B)</b>		<b>9.611.283,96</b>
<b>C) LIMITE MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2013</b>		<b>9.761.022,20</b>
<b>D) SALDO POSITIVO / NEGATIVO</b>		<b>-149.738,24</b>

La spesa del personale a tempo determinato (al netto dei Dirigenti a T. D.) risulta pari ad euro 193.769,75, inferiore all'analoga spesa del 2009 pari ad euro 243.282,44.

**DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INDENNITA' DEI SINDACI E DEGLI AMMINISTRATORI LOCALI (art. 1, commi 583-587)**

L'Ente ha rideterminato gradualmente le indennità di funzione mensili lorde degli amministratori locali del Comune di Chioggia a decorrere dal 01.01.2022 in funzione di quanto stabilito dalla Legge 234/2021, art. 1 commi 583, 584, 586 e 587 con determinazione dirigenziale n. 688 del 08.03.2022, come segue:

<b>INDENNITA' P. REGIONE</b>	<b>13.800,00</b>	<b>ANNO 2022</b>
<b>NORMATIVA</b>	<b>BASE DM 119/2000</b>	<b>L. 234/2021</b>
<b>SINDACO</b>	<b>3.114,24</b>	<b>3.886,33</b>
<b>VICESINDACO</b>	<b>1.712,83</b>	<b>2.137,48</b>
<b>ASSESSORI</b>	<b>1.401,41</b>	<b>1.748,85</b>
<b>PRESIDENTE CONSIGLIO</b>	<b>1.401,41</b>	<b>1.748,85</b>
<b>INDENNITA' P. REGIONE</b>	<b>13.800,00</b>	<b>ANNO 2023</b>
<b>NORMATIVA</b>	<b>BASE DM 119/2000</b>	<b>L. 234/2021</b>
<b>SINDACO</b>	<b>3.114,24</b>	<b>4.280,96</b>
<b>VICESINDACO</b>	<b>1.712,83</b>	<b>2.354,53</b>
<b>ASSESSORI</b>	<b>1.401,41</b>	<b>1.926,43</b>
<b>PRESIDENTE CONSIGLIO</b>	<b>1.401,41</b>	<b>1.926,43</b>
<b>INDENNITA' P. REGIONE</b>	<b>13.800,00</b>	<b>ANNO 2024</b>
<b>NORMATIVA</b>	<b>BASE DM 119/2000</b>	<b>L. 234/2021</b>
<b>SINDACO</b>	<b>3.114,24</b>	<b>4.830,00</b>
<b>VICESINDACO</b>	<b>1.712,83</b>	<b>2.656,50</b>
<b>ASSESSORI</b>	<b>1.401,41</b>	<b>2.173,50</b>
<b>PRESIDENTE CONSIGLIO</b>	<b>1.401,41</b>	<b>2.173,50</b>

A titolo di concorso alla copertura del maggior onere sostenuto dai comuni per la corresponsione dell'incremento delle indennità di funzione, viene incrementato di 100 milioni di euro per l'anno 2022, di 150 milioni di euro per l'anno 2023 e di 220 milioni di euro a decorrere dall'anno 2024 il fondo istituito per coprire l'incremento dell'indennità dei sindaci dei piccoli comuni prevista dall'articolo 57-quater, comma 2, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124. Tali risorse sono ripartite tra i comuni interessati con decreto del Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

**SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE**

Nel Bilancio 2023/2025 sono state stimate le nuove previsioni d'entrata e di uscita relative all'erogazione dei servizi a domanda individuale, tenuto conto che le tariffe e contribuzioni dei servizi pubblici a domanda individuale, sono stabilite nella misura e con l'applicazione dei criteri indicati nei provvedimenti sottoindicati:

Servizio	Atto
Asili nido – rette	Delibera di Giunta n. 52/2011
Asili nido - mensa	Delibera di Giunta n. 173/2022
Colonie e soggiorni stagionali	Delibera di Giunta n. 354/2003
Musei, gallerie e mostre	Delibera di Giunta n. 33/2022
Auditorium	Delibera di Consiglio n. 20/2012
Assistenza domiciliare ed erogazione pasti a domicilio	Delibera di Giunta n. 141/2003
Mensa scolastica	Delibera di Giunta n. 174/2022
Centri estivi	Delibera di Giunta n. 95/2017

Il costo dei servizi a domanda individuale risulterà coperto con i relativi proventi tariffari e contributi finalizzati nella misura del 49,00% come risulta dal seguente quadro riepilogativo:

Descrizione del servizio	Entrate	Spese	% di copertura
Asili nido	335.000,00	514.167,09	65,15%
Colonie e soggiorni stagionali	97.340,00	100.000,00	97,34%
Musei, gallerie e mostre	40.000,00	222.683,13	17,96%
Auditorium	1.000,00	78.000,00	1,28%
Assistenza domiciliare ed erogazione pasti a domicilio	340.000,00	950.000,00	35,79%
Mensa scolastica	700.000,00	1.261.000,00	55,51%
Centri estivi	55.000,00	75.000,00	73,33%
<b>TOTALE</b>	<b>1.568.340,00</b>	<b>3.200.850,22</b>	<b>49,00%</b>

### FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.

Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

È ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento.

L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'esercizio n.

In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

FASE	% DI ACCANTONAMENTO		
	2023	2024	2025
PREVISIONE	100% <sup>4</sup>	100%	100%
RENDICONTO (*)	100%	100%	100%

(\*) In sede di rendiconto, l'ente accantona nell'avanzo d'amministrazione l'intero importo del fondo crediti di dubbia esigibilità quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al rendiconto di esercizio.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione sia il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli.

Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere o di non procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

<sup>4</sup> Ai soli enti che nell'esercizio precedente a quello di riferimento abbiano rispettato determinati indicatori relativi al rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali, ai sensi dell'art. 1, cc. 79-80, L. n. 160/2019, è riservata la possibilità di accantonare il 90%.

Tip/Cat/Cap.	DESCRIZIONE	FCDE	Motivazione
1/101/61	Tassa rifiuti	SI	Entrata di dubbia e difficile esazione
1/101/06	Proventi recupero evasione tributaria	SI	Entrata di dubbia e difficile esazione
3/200/02	Proventi sanzioni codice della strada	SI	Entrata di dubbia e difficile esazione
3/200/03	Proventi sanzioni violazioni leggi e regolamenti	SI	Entrata di dubbia e difficile esazione
3/100/03	Fitti attivi	SI	Entrata di dubbia e difficile esazione
3/100/03	Canone Unico	SI	Entrata di dubbia e difficile esazione
3/100/02	Proventi da gestione mensa scolastica	SI	Entrata di dubbia e difficile esazione

Il metodo di calcolo del fondo utilizzato è quello della media semplice con scorrimento all'indietro del quinquennio di riferimento di un anno, in modo da considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'esercizio n.

Già nel corso del 2021, il Legislatore, per limitare gli effetti negativi derivanti dall'emergenza epidemiologica sugli incassi del 2020, ha introdotto con l'art. 107-bis del DL 18/2020 una norma che consentiva di sterilizzare nel calcolo della media storica i dati del 2020, sostituendoli con quelli del 2019.

Come previsto dall'art. 107 bis del DL 18/2020, modificato dall'art. 30-bis DL 41/2021, a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'Ente si è avvalso di tale facoltà ed ha calcolato il FCDE 2023/2025 utilizzando i dati di accertamenti e incassi 2019 in luogo di quelli del 2020 e 2021.

Nelle schede allegate è riportato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate, di cui si riporta il riepilogo.

**FCDE BILANCIO 2023**

<b>Accantonamento effettivo a FCDE</b> (Bilancio 2023)		Stanziamiento competenza	% FCDE selezionata	Accantonamento a regime (100%)	Obbligo 2023	Accantonamento obbligatorio	Accantonamento effettivo	Scostam. (+/-) da obbligatorio	% FCDE effettiva
4551	RECUPERO IMPOSTE ANNI PREGRESSI - IMU	1.000.000,00	14,64 %	146.400,00	100,00 %	146.400,00	500.000,00	353.600,00	50,00 %
5030	CANONE UNICO PATRIMONIALE	1.240.000,00	19,07 %	236.468,00	100,00 %	236.468,00	236.468,00	0,00	19,07 %
6510	T. A. R. I (239500/U)	16.311.889,00	19,24 %	3.138.407,44	100,00 %	3.138.407,44	3.138.407,44	0,00	19,24 %
31000	SANZIONI AMM. VE AL CODICE DELLA STRADA A CARICO DELLE FAMIGLIE (CAP. U/281000-199002-325017-280000- 162710-162500-162001-162041-278100 - 167010 - 325042- 325059)	1.530.000,00	49,73 %	760.869,00	100,00 %	760.869,00	760.869,00	0,00	49,73 %
31001	SANZIONI PER VIOLAZIONI AMMINISTRATIVE ED ALTRE LEGGI E REGOLAMENTI A CARICO DELLE IMPRESE.	311.500,00	51,02 %	158.927,30	100,00 %	158.927,30	158.927,30	0,00	51,02 %
31003	SANZIONI PER VIOLAZIONI AMMINISTRATIVE ED ALTRE LEGGI E REGOLAMENTI A CARICO DELLE FAMIGLIE.	338.500,00	80,76 %	273.372,60	100,00 %	273.372,60	273.372,60	0,00	80,76 %
31010	SANZIONI AMM. VE AL CODICE DELLA STRADA A CARICO DELLE IMPRESE (CAP. U/281000-199002-325017-280000- 162710-162500-162001-162041-278100 -325042- 325059)	170.000,00	8,38 %	14.246,00	100,00 %	14.246,00	14.246,00	0,00	8,38 %
40100	PROVENTI DA GESTIONE MENSA SCOLASTICA (CAP. U/190010)	700.000,00	0,00 %	0,00	100,00 %	0,00	70.000,00	70.000,00	10,00 %
47000	FITTI REALI DI FONDI RUSTICI	20.000,00	18,78 %	3.756,00	100,00 %	3.756,00	3.756,00	0,00	18,78 %
48000	FITTI REALI DI FABBRICATI	330.000,00	41,59 %	137.247,00	100,00 %	137.247,00	137.247,00	0,00	41,59 %
48100	CANONI DI LOCAZIONE ALLOGGI GESTITI DA ATER	80.000,00	0,00 %	0,00	100,00 %	0,00	20.000,00	20.000,00	25,00 %
49000	LOCAZIONI COMMERCIALI	142.000,00	18,36 %	26.071,20	100,00 %	26.071,20	26.071,20	0,00	18,36 %
52000	CENSI CANONI LIVELLI ED ALTRE PRESTAZIONI ATTIVE	32.000,00	38,98 %	12.473,60	100,00 %	12.473,60	12.473,60	0,00	38,98 %
<b>Totale</b>		<b>22.205.889,00</b>		<b>4.908.238,14</b>		<b>4.908.238,14</b>	<b>5.351.838,14</b>	<b>443.600,00</b>	<b>24,10 %</b>

**FCDE BILANCIO 2024**

<b>Accantonamento effettivo a FCDE</b> (Bilancio 2024)		Stanziamiento competenza	% FCDE selezionata	Accantonamento a regime (100%)	Obbligo 2024	Accantonamento obbligatorio	Accantonamento effettivo	Scostam. (+/-) da obbligatorio	% FCDE effettiva
4551	RECUPERO IMPOSTE ANNI PREGRESSI - IMU	1.000.000,00	14,64 %	146.400,00	100,00 %	146.400,00	500.000,00	353.600,00	50,00 %
5030	CANONE UNICO PATRIMONIALE	1.240.000,00	19,07 %	236.468,00	100,00 %	236.468,00	236.468,00	0,00	19,07 %
6510	T. A. R. I (239500/U)	16.710.591,00	19,24 %	3.215.117,71	100,00 %	3.215.117,71	3.215.117,71	0,00	19,24 %
31000	SANZIONI AMM. VE AL CODICE DELLA STRADA A CARICO DELLE FAMIGLIE (CAP. U/281000-199002-325017-280000-162710-162500-162001-162041-278100 - 167010 - 325042- 325059)	1.530.000,00	49,73 %	760.869,00	100,00 %	760.869,00	760.869,00	0,00	49,73 %
31001	SANZIONI PER VIOLAZIONI AMMINISTRATIVE ED ALTRE LEGGI E REGOLAMENTI A CARICO DELLE IMPRESE.	311.500,00	51,02 %	158.927,30	100,00 %	158.927,30	158.927,30	0,00	51,02 %
31003	SANZIONI PER VIOLAZIONI AMMINISTRATIVE ED ALTRE LEGGI E REGOLAMENTI A CARICO DELLE FAMIGLIE.	338.500,00	80,76 %	273.372,60	100,00 %	273.372,60	273.372,60	0,00	80,76 %
31010	SANZIONI AMM. VE AL CODICE DELLA STRADA A CARICO DELLE IMPRESE (CAP. U/281000-199002-325017-280000-162710-162500-162001-162041-278100 -325042- 325059)	170.000,00	8,38 %	14.246,00	100,00 %	14.246,00	14.246,00	0,00	8,38 %
40100	PROVENTI DA GESTIONE MENSA SCOLASTICA (CAP. U/190010)	700.000,00	0,00 %	0,00	100,00 %	0,00	70.000,00	70.000,00	10,00 %
47000	FITTI REALI DI FONDI RUSTICI	20.000,00	18,78 %	3.756,00	100,00 %	3.756,00	3.756,00	0,00	18,78 %
48000	FITTI REALI DI FABBRICATI	330.000,00	41,59 %	137.247,00	100,00 %	137.247,00	137.247,00	0,00	41,59 %
48100	CANONI DI LOCAZIONE ALLOGGI GESTITI DA ATER	80.000,00	0,00 %	0,00	100,00 %	0,00	20.000,00	20.000,00	25,00 %
49000	LOCAZIONI COMMERCIALI	142.000,00	18,36 %	26.071,20	100,00 %	26.071,20	26.071,20	0,00	18,36 %
52000	CENSI CANONI LIVELLI ED ALTRE PRESTAZIONI ATTIVE	32.000,00	38,98 %	12.473,60	100,00 %	12.473,60	12.473,60	0,00	38,98 %
<b>Totale</b>		<b>22.604.591,00</b>		<b>4.984.948,41</b>		<b>4.984.948,41</b>	<b>5.428.548,41</b>	<b>443.600,00</b>	<b>24,02 %</b>

## FCDE BILANCIO 2025

Accantonamento effettivo a FCDE (Bilancio 2025)		Stanziamiento competenza	% FCDE selezionata	Accantonamento a regime (100%)	Obbligo 2025	Accantonamento obbligatorio	Accantonamento effettivo	Scostam. (+/-) da obbligatorio	% FCDE effettiva
4551	RECUPERO IMPOSTE ANNI PREGRESSI - IMU	1.000.000,00	14,64 %	146.400,00	100,00 %	146.400,00	500.000,00	353.600,00	50,00 %
5030	CANONE UNICO PATRIMONIALE	1.240.000,00	19,07 %	236.468,00	100,00 %	236.468,00	236.468,00	0,00	19,07 %
6510	T. A. R. I (239500/U)	16.993.565,00	19,24 %	3.269.561,91	100,00 %	3.269.561,91	3.269.561,91	0,00	19,24 %
31000	SANZIONI AMM. VE AL CODICE DELLA STRADA A CARICO DELLE FAMIGLIE (CAP. U/281000-199002-325017-280000- 162710-162500-162001-162041-278100 - 167010 - 325042- 325059)	1.530.000,00	49,73 %	760.869,00	100,00 %	760.869,00	760.869,00	0,00	49,73 %
31001	SANZIONI PER VIOLAZIONI AMMINISTRATIVE ED ALTRE LEGGI E REGOLAMENTI A CARICO DELLE IMPRESE.	311.500,00	51,02 %	158.927,30	100,00 %	158.927,30	158.927,30	0,00	51,02 %
31003	SANZIONI PER VIOLAZIONI AMMINISTRATIVE ED ALTRE LEGGI E REGOLAMENTI A CARICO DELLE FAMIGLIE.	338.500,00	80,76 %	273.372,60	100,00 %	273.372,60	273.372,60	0,00	80,76 %
31010	SANZIONI AMM. VE AL CODICE DELLA STRADA A CARICO DELLE IMPRESE (CAP. U/281000-199002-325017-280000- 162710-162500-162001-162041-278100 -325042- 325059)	170.000,00	8,38 %	14.246,00	100,00 %	14.246,00	14.246,00	0,00	8,38 %
40100	PROVENTI DA GESTIONE MENSA SCOLASTICA (CAP. U/190010)	700.000,00	0,00 %	0,00	100,00 %	0,00	70.000,00	70.000,00	10,00 %
47000	FITTI REALI DI FONDI RUSTICI	20.000,00	18,78 %	3.756,00	100,00 %	3.756,00	3.756,00	0,00	18,78 %
48000	FITTI REALI DI FABBRICATI	330.000,00	41,59 %	137.247,00	100,00 %	137.247,00	137.247,00	0,00	41,59 %
48100	CANONI DI LOCAZIONE ALLOGGI GESTITI DA ATER	80.000,00	0,00 %	0,00	100,00 %	0,00	20.000,00	20.000,00	25,00 %
49000	LOCAZIONI COMMERCIALI	142.000,00	18,36 %	26.071,20	100,00 %	26.071,20	26.071,20	0,00	18,36 %
52000	CENSI CANONI LIVELLI ED ALTRE PRESTAZIONI ATTIVE	32.000,00	38,98 %	12.473,60	100,00 %	12.473,60	12.473,60	0,00	38,98 %
<b>Totale</b>		<b>22.887.565,00</b>		<b>5.039.392,61</b>		<b>5.039.392,61</b>	<b>5.482.992,61</b>	<b>443.600,00</b>	<b>23,96 %</b>

## FONDI DI RISERVA

Il Fondo di riserva è una voce che non viene impegnata ma utilizzata per far fronte nel corso dell'esercizio a spese impreviste e la cui previsione in bilancio è obbligatoria come previsto dall'art. 166, D.Lgs. 267/2000:

“1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione”.

2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.”

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge, e precisamente 0,39% per il 2023, 0,38% per il 2024 e 0,56% per il 2025.

Per il primo esercizio è stato inoltre stanziato un **fondo di riserva di cassa** dell'importo di €. 208.873,21, pari allo 0,21% (minimo 0,2%) delle spese finali previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-quater, del d.Lgs. n. 267/2000.

## FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI

A decorrere dall'anno 2021 (proroga disposta dalla L. n. 160/2019), con deliberazione di giunta, è iscritto nella parte corrente del bilancio nella missione 20 programma 03 un accantonamento denominato “**Fondo di garanzia debiti commerciali**”, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione (art. 1, cc. 859 e 862, L. 30 dicembre 2018, n. 145).

L'iscrizione del fondo in bilancio è obbligatoria se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente.

In ogni caso, le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, ai sensi del citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio (art. 1, c. 859, lett. a, e c. 868).

Verificandosi tali condizioni, lo stanziamento del fondo deve essere pari al 5% degli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio in corso, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione (art. 1, c. 859, lett. a), c. 862, lett. a), e c. 863).

L'iscrizione del fondo in bilancio è, inoltre, obbligatoria anche se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente si sia ridotto di oltre il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente, ma l'ente presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art. 1, c. 859, lett. b).

In questo caso, lo stanziamento del fondo deve essere pari (art. 1, c. 862, lett. b), c), d) e c. 863):

- a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;



- b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

I tempi di pagamento e di ritardo sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni dei crediti (art. 1, c. 861).

I tempi del ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che gli enti non hanno ancora provveduto a pagare.

Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al fondo è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione.

Il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui risultano rispettati i parametri di riduzione dei tempi di pagamento e la riduzione dell'ammontare complessivo dei propri debiti commerciali. (art. 1, c. 863).

Da una lettura dei Parametri 2022 e dal trend attuale si ritiene al momento non necessario effettuare l'accantonamento al FGDC:

indicatore di tempestività I trimestre: - 9,51 giorni  
 indicatore di tempestività II trimestre: - 8,26 giorni  
 indicatore di tempestività III trimestre: - 8,12 giorni

#### ACCANTONAMENTI PER PASSIVITÀ POTENZIALI

Nel bilancio di previsione sono stati previsti i seguenti accantonamenti per passività potenziali:

DESCRIZIONE	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Indennità di fine mandato del sindaco	3.886,33	3.886,33	3.886,33
Fondo oneri rinnovi contrattuali			
Fondo rischi contenzioso			
Fondo rischi indennizzi assicurativi			
Fondo rischi altre passività potenziali			
Altri fondi .....			

#### ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PP.AA.	226.399,00	226.399,00	226.399,00
Entrate da titoli abitativi edilizi	643.248,80	643.248,80	643.248,80
Recupero evasione tributaria	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Canoni per concessioni pluriennali	503.000,00	503.000,00	503.000,00
Sanzioni codice della strada	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00
Entrate per eventi calamitosi	-	-	-
Alienazioni	-	-	-
Contributi agli investimenti	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>4.072.647,80</b>	<b>4.072.647,80</b>	<b>4.072.647,80</b>

<b>Spese del titolo 1° non ricorrenti</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>
Consultazioni elettorali e referendarie locali	226.399,00	226.399,00	226.399,00
Spese per eventi calamitosi	-	-	-
Sentenze esclusive e atti equiparati			
Ripiano disavanti organismi partecipati			
Penale esenzione anticipata prestiti			
Investimenti diretti			
Rimborsi entrate tributarie	43.000,00	25.000,00	50.000,00
Contributi	4.682.935,67	4.527.449,67	4.527.449,67
<b>Totale</b>	<b>4.952.334,67</b>	<b>4.778.848,67</b>	<b>4.803.848,67</b>

## 2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 31 in data 28/04/2022, e ammonta a €. 98.241.117,43

Sulla base degli utilizzi dell'avanzo di amministrazione disposti nel corso dell'esercizio e dell'andamento della gestione, il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2022 ammonta a €. 103.856.684,97, come risulta dall'apposito prospetto del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 redatto ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2023 prevede l'utilizzo di quote vincolate del risultato di amministrazione presunto per un totale di € 25.489.636,23, così distinto:

DESCRIZIONE	2023
AVANZO VINCOLATO DA TRASFERIMENTI - CONTO CAPITALE	11.633,82
AVANZO VINCOLATO DERIVANTE DA LEGGI E PRINCIPI CONTABILI (C/CAPITALE)	25.478.002,41

Come previsto dal principio contabile applicato concernente la programmazione (allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011) nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto, la nota integrativa al bilancio deve riepilogare e illustrare gli elenchi analitici delle quote vincolate di cui all'allegato a/2 che viene di seguito riportato:

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vinc. al 01/01/2022 (a)	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti) (b)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti) (c)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti) (d)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) : (dati presunti) (e)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di Impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+) (f)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 (g)=(a) +(b) -(c)-(d)-(e)+(f)	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione (I)
<b>Vincoli derivanti dalla legge</b>											
	Economie Legge Speciale per Venezia da Conto Consuntivo 2018		Legge Speciale per Venezia da Conto Consuntivo 2018 - Capitoli vari	35.979.302,99	0,00	177.962,49	4.909.000,00	0,00	0,00	30.892.340,50	25.478.002,41
	Accordi progr. Con mav L.515/96 -2*388/02*448/01-2L.166-289/02-01	400033	ACCORDI PROGR. CON MAV L.515/96-2 * 388/00-2 * 448/01-2 L.166-289/02-1 (E/60150-60160-60170- AVANZO VINCOLATO 2019)	197.513,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	197.513,01	0,00
	Legge 539/95-accordi di programma con il magistrato acque venezia	500220	LEGGE 539/95-ACCORDI DI PROGRAMMA CON IL MAGISTRATO ACQUE VENEZIA (Rif. Avanzo Amm. ne 2003/Lex 139/92-6^q. ) - AVANZO VINCOLATO 2019	411.249,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	411.249,72	0,00
	INTERVENTI NEI CENTRI STORICI (RIFIN. LSVE LEGGE 228/2012)		INTERVENTI NEI CENTRI STORICI (RIFIN. LSVE LEGGE 228/2012) - capitoli vari	2.481.125,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.481.125,84	0,00
	Avanzo 2007	500280	PARCHEGGIO DI CA' LINO (CAMPO DA CALCIO) (AVANZO 2007)	17.622,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.622,00	0,00
60200	RIFINANZIAMENTO LSVE - L. 205/2017 (CAP. 368800/U)	368800	INTERVENTI VIABILITA' CENTRO STORICO (CAP. E/60200)	20.583.333,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.583.333,34	0,00
60100	LEGGE SPECIALE PER VENEZIA-RIFINANZIAMENTO L.208/2015 (Cap. da 500900 a 500908/U e da 500909 a 500912/U e da 500971 a 500976)		LEGGE SPECIALE PER VENEZIA-RIFINANZIAMENTO L.208/2015 (Cap. da 500900 a 500908/U e da 500909 a 500912/U e da 500971 a 500976)	1.822.365,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.822.365,57	0,00
70735	INTERVENTO STRUTTURALE SCUOLA PRIMARIA "BRUNO MADERNA" - DECRETO MIUR DEL 21/12/2017(Rif. Cap.U/500735)	500735	INTERVENTO STRUTTURALE SCUOLA PRIMARIA "BRUNO MADERNA" - DECRETO MIUR DEL 21/12/2017(Rif. Cap.E/70735)	30,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30,00	0,00
	AVANZO 2008 (Ex Lex 448/98)	500307	COLLEGAMENTO DI VIA VENIER E L'LOTTO VIALE MEDITERRANEO-BRONDOLO IN SOTTOMARINA (AVANZO VINCOLATO LEGGI E PRINCIPI CONTABILI 2020)	1.250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.250.000,00	0,00

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vinc. al 01/01/2022 (a)	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti) (b)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti) (c)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti) (d)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) : (dati presunti) (e)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+) (f)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 (g)=(a) + (b) - (c) - (d) - (e) + (f)	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione (i)
<b>Vincoli derivanti dalla legge</b>											
4021	MONETIZZAZIONE AREE PARCHEGGIO (338540/U)	338540	MONETIZZAZIONE AREE PARCHEGGIO (4021/E)	192.593,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	192.593,88	0,00
4030	INDENNITA' RISARCITORIA PER DANNI AMBIENTALI. (U/338570)	338570	RECUPERO AREE DEGRADATE E SALVAGUARDIA DI VALORI PAESAGGISTICI. (E/4030)	32.046,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.046,24	0,00
13301	FONDO DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE DI CUI ALL'ORDINANZA PROTEZIONE CIVILE N° 658/2020 - DONAZIONI (Rif. U/276030)	276030	EMERGENZA COVID-19 INTERVENTI DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE (RIF. E/13300 - E/13301 - E/13302) (AVANZO VINCOLATO DA TRASFERIMENTI 2020)	144.969,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	144.969,97	0,00
56311	ALIENAZIONE BENI IMMOBILI RESIDENZIALI (CAP. U/338902 - U/375270)		MANUTENZIONI SU IMMOBILI RESIDENZIALI	183.915,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	183.915,89	0,00
57870	FEDERALISMO DEMANIALE/ACQUISIZIONE IMMOBILI, AREE ED OPERE (U/338905-338610)		FEDERALISMO DEMANIALE/ACQUISIZIONE IMMOBILI, AREE ED OPERE	65.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	65.000,00	0,00
57900	PROVENTI DERIVANTI DA ALIENAZIONI E CONCESSIONI IN DIRITTO DI SUPERFICIE DI AREE E FABBRICATI (U/338000)	338000	ACQUISIZIONE AREE PER COSTRUZ. CASE ECONOMICHE E POP. E/57900)	9.771,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.771,65	0,00
58030	PROVENTI DA PRIVATI PER AREA BRONDOLO (rif. cap.338510/U)	338510	ACQUISIZIONE AREA DI BRONDOLO CON FONDI PRIVATI (E/58030)	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	0,00
4020	CONTRIBUTI PER PERMESSO DI COSTRUIRE. (U/338530-338531-338532-338533-338535-338580-338582-338750-372810-338582-173430-181130-181131-183300-183301-233611-237610-253030-253031-257000-280000-113110-113115)		ONERI DI URBANIZZAZIONE	147.242,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	147.242,26	0,00
13060	Ristoro ai Comuni per la riduzione di gettito dell'imposta di soggiorno (Art.187- D.L. RILANCIO)		spese finanziate da imposta di soggiorno	380.459,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	380.459,20	0,00

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vinc. al 01/01/2022 (a)	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti) (b)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti) (c)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti) (d)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti) (e)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+) (f)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 (g)=(a) + (b) - (c)-(d)-(e)+ (f)	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione (i)
<b>Vincoli derivanti dalla legge</b>											
	LEGGE 296/06 - OPERE DI URBANIZZAZIONE A SOTTOMARINA E FRAZIONI FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA' E IN ACCORDO CON IL MAV (RIF. CAR. E/70195)	500252	LEGGE 296/06 - OPERE DI URBANIZZAZIONE ASOTTOMARINA E FRAZIONI FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA' E IN ACCORDO CON IL MAV (RIF. Cap.R. E/70195 - AVANZO VINCOLATO 2020)	589.705,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	589.705,06	0,00
	LSVE - DELIBERAZIONE CIPE N. 59/2009 - DECRETO REGIONE VENETO N. 212/2010 INTERVENTI SULLA VIABILITA' (RIF. E/70198)	500546	LSVE - DELIBERAZIONE CIPE N. 59/2009 - DECRETO REGIONE VENETO N. 212/2010 INTERVENTI SULLA VIABILITA'. STRADA DEGLI ORTI I LOTTO STRALCIO C (RIF. Cap. E/70198 - AVANZO VINCOLATO 2020-2021 LSVE)	1.250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.250.000,00	0,00
	SANZIONI AMM.VE AL CODICE DELLA STRADA		Capitoli vari	98.862,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	98.862,52	0,00
24200	IMPOSTA REGIONALE DEMANIO MARITTIMO-L. R.33/2002 (U/237510, U237511)		FUNZIONI DELEGATE LEGGE REGIONALE n. 33/2002	47.320,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	47.320,67	0,00
56400	PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI. (U/399000)	399000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI. (E/56400)	13.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.100,00	0,00
57910	CANCELLAZIONE OBBLIGAZIONI CONTRATTUALI EDILIZIA RESIDENZIALE (CAP. U/338010)	338010	INTERVENTI SU IMMOBILI DI NATURA RESIDENZIALE (CAP. E/57910)	6.443,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.443,00	0,00
	ALIENAZIONE BENI IMMOBILI PATRIMONIALI E TERRENI (CAP. U/338900 - U/375270)			7.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.500,00	0,00
70202	RIFINANZIAMENTO LSVE. LEGGE DI STABILITA' 2013 (U/ da 500553 a 500559 E DA 500561 A 500569)	500553	LSVE INTERVENTI NEI CENTRI STORICI. (E/70202)	5.312,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.312,17	0,00
13090	Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali (Art.113-D.L. RILANCIO)		QUOTA TARI ANNO 2020	647.784,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	647.784,39	0,00

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vinc. al 01/01/2022 (a)	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti) (b)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti) (c)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti) (d)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) : (dati presunti) (e)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+) (f)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 (g)=(a)+ (b) -(c)-(d)-(e)+(f)	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione (I)
<b>Vincoli derivanti dalla legge</b>											
13090	Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali (Art.113-D.L. RILANCIIO)		CERTIFICAZIONE ANNO 2021	1.606.845,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.606.845,04	0,00
<b>Totale Vincoli derivanti dalla legge (I/1)</b>				<b>68.175.414,41</b>	<b>0,00</b>	<b>177.962,49</b>	<b>4.909.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>63.088.451,92</b>	<b>25.478.002,41</b>
<b>Vincoli derivanti da Trasferimenti</b>											
70700	TRASFERIMENTO DI CAPITALE DALLA COOP (U/500550)	500550	STRADA DEGLI ORTI III LOTTO - SOTTOPASSO VIA VENTURINI (TRASF. COOP) (E/70700 - AVANZO VINCOLATO 2020-2021 LSVE)	600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00
21512	CONTRIBUTO REGIONALE PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO URBANO. (U/288100)	288100	SPESE PER IL CONTRATTO DI SERVIZIO TRASPORTO URBANO. (E/21512)	17.307,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.307,72	0,00
	CONTRIBUTO REGIONALE DOCUP-OBIETTIVO 2- ARREDO CENTRO URBANO DI SOTTOMARINA. (rif. cap.70012/E)	500012	CONTRIBUTO REGIONALE DOCUP-OBIETTIVO 2- ARREDO CENTRO URBANO DI SOTTOMARINA. (rif. cap.70012/E).	82.708,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	82.708,09	0,00
13200	FONDO PER LA LOTTA ALLA POVERTA' E ALL'ESCLUSIONE SOCIALE (CAP. 276019-276020-276021-276022 -276026 -276029 /U)		FONDO PER LA LOTTA ALLA POVERTA'	792.721,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	792.721,79	0,00
13201	CONTRIBUTO REGIONALE POVERTA' ESTREMA (Rif.Cap.U/276023)	276023	CONTRIBUTO REGIONALE POVERTA' ESTREMA - SERVIZI VARI (Rif.Cap.E/13201 - AVANZO VINCOLATO DA TRASFERIMENTI 2020)	30.788,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.788,45	0,00
21045	CONTRIBUTO REGIONALE RIDUZIONE CONSUMI ENERGIA PER FINALITA' SOCIALI (204005/U)	204005	CONTRIBUTO REGIONALE RIDUZIONE CONSUMI ENERGIA PER FINALITA' SOCIALI(21045/E)	269,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	269,46	0,00

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vinc. al 01/01/2022 (a)	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti) (b)	Impegni presunti exerc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti) (c)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti) (d)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti) (e)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+) (f)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 (g)=(a) + (b) - (c) - (d) - (e) + (f)	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione (i)
<b>Vincoli derivanti da Trasferimenti</b>											
21710	CONTRIBUTI REGIONALI PER DOTAZIONI DELLAPROTEZIONE CIVILE. (314510-314115-314511/U)		CONTRIBUTI REGIONALI PER DOTAZIONI DELLAPROTEZIONE CIVILE. (21710/e)	1.682,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.682,90	0,00
45300	CONTRIBUTO PROVINCIA VE. "POTENZIAMENTO ATTIVITA' FISICO MOTORIE ED INCENTIVAZIONE FRIIBILITA' IMPIANTISTICA SPORTIVA". (U/266090)	266090	SPESE VARIE PER LE ATTIVITA' SPORTIVE (E/45300)	3.985,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.985,04	0,00
70860	RIFACIMENTO TRIBUNA NORD STADIO "ALDO E DINO BALLARIN", DEMOLIZIONE TRIBUNA SUD E MANUTENZIONE SERVIZI IGIENICI. DGRV 1082/2015(Rif.Cap.U/500860)	500860	RIFACIMENTO TRIBUNA NORD STADIO "ALDO E DINO BALLARIN", DEMOLIZIONE TRIBUNA SUD E MANUTENZIONE SERVIZI IGIENICI. (Rif.Cap.E/70860)	100.054,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.054,81	0,00
22350	CONTRIBUTO ISTAT PER CENSIMENTO DELLA POPOLAZIONE E AA. PP. - RILEVAZIONI VARIE. (U/147850-147860-147851-147852-147853)	147850	CENSIMENTI GENERALI DELLA POPOLAZIONE E DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (E/22350)	94,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	94,02	0,00
22500	CONTRIB REG A FAVORE DELLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI ASSISTITE A DOMICILIO L. R. 28/91 (U/277305)	277305	CONTRIBUTO A FAVORE DELLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI ASSISTITE A DOMICILIO L. R. 28/91 (E/22500) - TRASFERIMENTI	3.160,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.160,00	0,00
22940	CONTRIBUTO FAI FORTE SAN FELICE (CAP. 199230/U)	199230	PROGETTO SAN FELICE (CAP. 22940/E)	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00
21030	SOSTEGNO INCLUSIONE ATTIVA - FONDO FSE (CAP. 271010/U - 271011/U - 271012/U - 273500/U)		SOSTEGNO INCLUSIONE ATTIVA - FONDO FSE (CAP. 21030/E)	114.594,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	114.594,03	0,00
13050	CONTRIBUTO PER CRITICITA' GETTITO IMU E TASI (CAP. 329000/U)	329000	PIANI DI SICUREZZA MANUTENZIONE STRADE, SCUOLE E ALTRE STRUTTURE DI PROPRIETA' COMUNALE (CAP. 13050/E)	19.213,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.213,20	0,00

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vinc. al 01/01/2022 (a)	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti) (b)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti) (c)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti) (d)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) : (dati presunti) (e)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+) (f)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 (g)=(a) +(b) -(c)-(d)-(e)+(f)	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione (i)
<b>Vincoli derivanti da Trasferimenti</b>											
13600	Contributo all'erogazione dei compensi per maggiori prestazioni di lavoro straordinario e per l'acquisto di dispositivi di protezione individuali Polizia Locale. Emergenza COVID-19 (Art. 115 D.L. n. 18/2020) (cap. U/321561-321562-321563-165100)			3.993,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.993,68	0,00
13500	Concorso al finanziamento spese di sanificazione e disinfezione degli uffici, degli ambienti e dei mezzi. Emergenza COVID-19 (Art. 114 D.L. n. 18/2020 "CURA ITALIA") (cap. U/127050)	127050	Spese di sanificazione e disinfezione degli uffici, degli ambienti e dei mezzi COVID-19 (cap. E/13500 - AVANZO VINCOLATO DA TRASFERIMENTI 2020)	322,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	322,47	0,00
14050	Rimborso indennità personale Polizia Locale per servizio di ordine pubblico emergenza COVID 19 - ord. Questura di Venezia n. 00809 e 00812 del 13/03/2020 (CAP. U/140150- 140151 -140152)		Capitoli vari	484,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	484,69	0,00
21040	FONDO REGIONALE SPORTELLI FAMIGLIA (CAP. 277510/U)	277510	FONDO REGIONALE SPORTELLI FAMIGLIA (CAP. 21040/E - AVANZO VINCOLATO DA TRASFERIMENTI 2020)	22.294,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.294,25	0,00
29020	CONTRIBUTO REGIONALE - REALIZZAZIONE CENTRO ANTIVIOLENZA (U/307040-307045)	307040	CENTRO ANTIVIOLENZA(E/29020 - AVANZO VINCOLATO DA TRASFERIMENTI CORRENTI 2020)	4.904,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.904,07	0,00
29100	CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERVENTO EROSIONE DELLA COSTA (Rif. Cap. U/348600)	348600	CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERVENTO EROSIONE DELLA COSTA (Rif. Cap. E/29100)	147.604,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	147.604,14	0,00
70745	CONTRIBUTO MINISTERIALE INDAGINI SOLAI E CONTROSOFFITTI SCUOLE (CAP. U/500745-500746)		CONTRIBUTO MINISTERIALE INDAGINI SOLAI E CONTROSOFFITTI SCUOLE	6.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.250,00	0,00



Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vinc. al 01/01/2022 (a)	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti) (b)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti) (c)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti) (d)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) : (dati presunti) (e)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+) (f)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 (g)=(a) + (b) - (c)-(d)-(e)+ (f)	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione (i)
<b>Vincoli derivanti da Trasferimenti</b>											
13202	CONTRIBUTO REGIONALE SOSTEGNO ALL'ABITARE SoA (Rif.Cap.U/276024-276025)			110,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	110,56	0,00
70830	PATTO TERRITORIALE CHIOGGIA - CAVARZERE - CONA "PONTILI COMUNALI PER ATTRACCO NATANTI IN TRANSITO" (Rif.Cap.E/70830 - AVANZO VINCOLATO 2020-2021 LSVE)	500830	PATTO TERRITORIALE CHIOGGIA - CAVARZERE - CONA "PONTILI COMUNALI PER ATTRACCO NATANTI IN TRANSITO" (Rif.Cap.E/70830 - AVANZO VINCOLATO 2020-2021 LSVE)	11.633,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.633,82	11.633,82
13303	CONTRIBUTO PER ALLUVIONE VENEZIA E LITORALE NOVEMBRE 2019 (CAP. U/158003)	158003	CONTRIBUTO PER ALLUVIONE VENEZIA E LITORALE NOVEMBRE 2019 (CAP. E/13303)	3.311,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.311,00	0,00
13091	Fondo TARI (articolo 6, comma 1, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73) (CAP. 239551/U)	239551	Agevolazioni TARI non domestiche (articolo 6, comma 1, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73) (CAP. 13091/E)	421.764,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	421.764,32	0,00
<b>Totale Vincoli derivanti da Trasferimenti (I/2)</b>				<b>2.404.252,51</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.404.252,51</b>	<b>11.633,82</b>
<b>Vincoli derivanti da finanziamenti</b>											
71000	RISCOSSIONE DI CAPITALI PER MUTUI PASSIVI PER REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE.	348542	AMPLIAMENTO SCUOLA MEDIA B. MADERNA (MUTUO CASSA DD. PP.) (E/71000)	5.148,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.148,03	0,00
<b>Totale Vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)</b>				<b>5.148,03</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.148,03</b>	<b>0,00</b>
<b>Vincoli formalmente attribuiti dall'ente</b>											
24250	CANONI CONCESSIONI BENI DEMANIALI (CAP. 313020/U)	313020	RESTITUZIONE CANONI CONCESSIONI DEMANIALI ALLO STATO (CAP. 24250/E)	394.595,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	394.595,98	0,00

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vinc. al 01/01/2022 (a)	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti) (b)	Impegni presunti finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti) (c)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti) (d)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) : (dati presunti) (e)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di Impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+) (f)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 (g)=(a) +(b) -(c)-(d)-(e)+(f)	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione (I)
<b>Vincoli formalmente attribuiti dall'ente</b>											
24250	CANONI CONCESSIONI BENI DEMANIALI (CAP. 313020/U)	313020	RESTITUZIONE CANONI CONCESSIONI DEMANIALI ALLO STATO (CAP. 24250/E)	397.323,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	397.323,32	0,00
24260	RISCOSSIONE CANONI PER CONCESSIONI DEMANIO NAVIGAZIONE INTERNA (RIF CAP U/237530; 237540; 237550)		MANUTENZIONE ARGINI FLUVIALI-BENI DEMANIALI	114.103,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	114.103,56	0,00
24250	CANONI CONCESSIONI BENI DEMANIALI (CAP. 313020/U)	313020	RESTITUZIONE CANONI CONCESSIONI DEMANIALI ALLO STATO (CAP. 24250/E)	323.261,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	323.261,76	0,00
	DEPOSITI CAUZIONALI	384000	DEPOSITI CAUZIONALI	63.021,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	63.021,04	0,00
24250	CANONI CONCESSIONI BENI DEMANIALI (CAP. 313020/U)	313020	RESTITUZIONE CANONI CONCESSIONI DEMANIALI ALLO STATO (CAP. 24250/E)	321.351,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	321.351,92	0,00
<b>Totale Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)</b>				<b>1.613.657,58</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.613.657,58</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale risorse vincolate (I=I/1+I/2+I/3+I/4+I/5)</b>				<b>72.198.472,53</b>	<b>0,00</b>	<b>177.962,49</b>	<b>4.909.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>67.111.510,04</b>	<b>25.489.636,23</b>

Comune di Chioggia – Nota integrativa 2023-2025

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vinc. al 01/01/2022 (a)	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti) (b)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti) (c)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti) (d)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) : (dati presunti) (e)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di Impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+) (f)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 (g)=(a) +(b) -( c)-(d)-(e)+(f)	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione (I)
			Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (I/1)							0,00	
			Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (I/2)							0,00	
			Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (I/3)							0,00	
			Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (I/4)							0,00	
			Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (I/5)							0,00	
			<b>Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)</b>							<b>0,00</b>	
			Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I/1=h/1-i/1)							63.088.451,92	
			Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I/2=h/2-i/2)							2.404.252,51	
			Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I/3=h/3-i/3)							5.148,03	
			Totale risorse vincolate dall'ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I/4=h/4-i/4)							1.613.657,58	
			Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I/5=h/5-i/5)							0,00	
			<b>Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I=h-i) (1)</b>							<b>67.111.510,04</b>	

### 3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nel triennio 2023-2025 sono previsti investimenti per un totale di €. 87.357.760,43, così suddivisi:

Tipologia	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Programma triennale OO.PP	8.751.790,73	11.110.100,00	12.000.000,00
Altre spese in conto capitale	34.150.084,84	16.712.892,43	4.632.892,43
<b>TOTALE SPESE TIT. II – III</b>	<b>42.901.875,57</b>	<b>27.822.992,43</b>	<b>16.632.892,43</b>
<i>di cui</i>			
<b>GIA' IMPEGNATO</b>	<b>3.113.530,16</b>		
<i>di cui</i>	=====	=====	=====
Tit. 2.04.06			

Tali spese sono finanziate con:

Tipologia	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Alienazioni	0,00	90.000,00	140.000,00
Contributi da altre Amministrazioni Pubbliche	4.262.842,50	130.000,00	0,00
Proventi permessi di costruire e assimilati	606.751,20	606.751,20	606.751,20
Altre entrate Tit. IV e V	3.854.871,23	3.850.896,98	3.850.896,98
Avanzo di amministrazione	25.489.636,23		
Entrate correnti vincolate a investimenti	35.244,25	35.244,25	35.244,25
FPV di entrata parte capitale	8.652.530,16	23.110.100,00	12.000.000,00
<b>TOTALE ENTRATE TIT. IV – V PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI</b>	<b>42.901.875,57</b>	<b>27.822.992,43</b>	<b>16.632.892,43</b>
<b>MUTUI TIT. VI</b>			
<b>TOTALE</b>	<b>42.901.875,57</b>	<b>27.822.992,43</b>	<b>16.632.892,43</b>

### 4. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

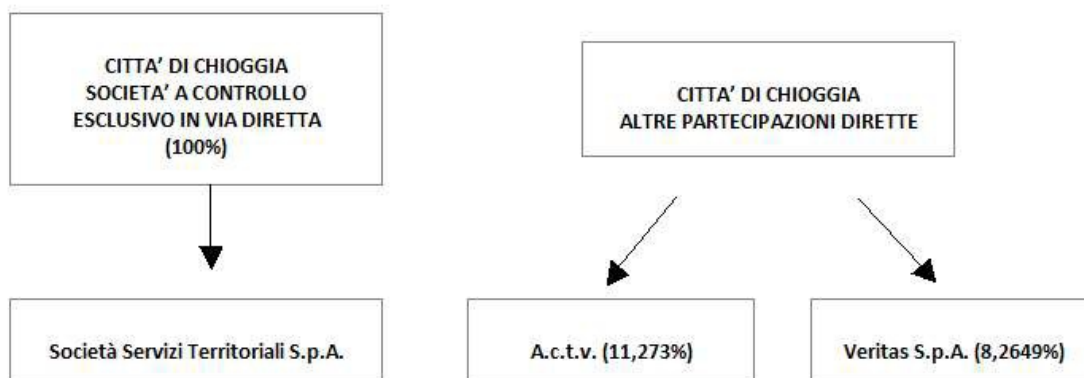
Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

### 5. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

### 6. Elenco dei propri enti e organismi strumentali

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.



Con riferimento a ciascuno di essi si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Patrimonio Netto
S.S.T. S.p.a.	Società partecipata	100,00%	€ 3.209.436,00
A.C.T.V. S.p.a.	Società partecipata	11,273%	€ 6.558.833,75
Veritas S.p.a.	Società partecipata	8,264914%	€ 22.139.802,54

Denominazione	Servizi gestiti
S.S.T. S.p.a.	Mercato ittico, mercato orticolo, accertamento e riscossione dell'imposta di pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, della COSAP e del Canone Unico Patrimoniale, gestione ponti girevoli, parcheggi, gestione multe, concessioni Canal Vena, servizi cimiteriali e fontane
A.c.t.v. S.p.a.	Trasporto pubblico locale
Veritas S.p.a.	Gestione servizio idrico integrato e del ciclo integrato dei rifiuti, gestione illuminazione pubblica e gestione calore

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Di seguito vengono riportati i dati contabili per ciascuna società per il triennio 2019/2021.

<b>S.S.T. S.P.A.</b>			
<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Attivo patrimoniale	<b>7.401.715</b>	<b>7.186.395</b>	<b>7.593.678</b>
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
B) Immobilizzazioni	5.123.154	5.072.338	5.365.928
C) Attivo Circolante	2.201.999	2.084.559	2.171.949
D) Ratei e risconti	76.562	29.498	55.801
Passivo patrimoniale	<b>7.401.715</b>	<b>7.186.395</b>	<b>7.593.678</b>
A) Patrimonio netto	3.193.124	3.204.385	3.209.436
B) Fondi per rischi ed oneri	81.000	52.377	0
C) Trattamento di fine rapporto	52.171	52.821	54.732
D) Debiti	4.056.916	3.860.944	4.044.132
E) Ratei e risconti	18.504	15.868	285.378
<b>CONTO ECONOMICO</b>			
Valore della produzione	3.390.321	3.075.093	3.225.993
Costi della produzione	3.332.208	3.058.904	3.210.230
Proventi e oneri finanziari	-6.749	-33	0
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
Proventi ed oneri straordinari			
Imposte sul reddito	45.960	4.894	10.713
Utile (perdite) dell'esercizio	5.404	11.262	5.050

<b>A.C.T.V. S.P.A.</b>			
<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Attivo patrimoniale	<b>264.776.916</b>	<b>309.150.094</b>	<b>271.096.296</b>
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
B) Immobilizzazioni	193.381.618	213.994.451	222.790.164
C) Attivo Circolante	63.700.730	92.245.821	45.544.188
D) Ratei e risconti	2.694.568	2.909.822	2.761.944
Passivo patrimoniale	<b>264.776.916</b>	<b>309.150.094</b>	<b>271.096.296</b>
A) Patrimonio netto	56.395.427	58.008.171	58.181.795
B) Fondi per rischi ed oneri	44.923.871	37.211.206	35.384.589
C) Trattamento di fine rapporto	16.918.318	14.701.899	13.232.142
D) Debiti	119.919.802	159.450.689	122.337.188
E) Ratei e risconti	26.619.498	39.778.129	41.960.582
<b>CONTO ECONOMICO</b>			
Valore della produzione	277.264.412	199.363.173	190.554.596
Costi della produzione	226.218.838	198.210.060	189.133.364
Proventi e oneri finanziari	-1.416.992	-2.017.627	-892.586
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
Proventi ed oneri straordinari			0
Imposte sul reddito	-1.115.070	-1.026.153	355.021
Utile (perdite) dell'esercizio	743.652	161.639	173.625

VERITAS S.P.A.			
STATO PATRIMONIALE	2019	2020	2021
Attivo patrimoniale	842.656.510	961.061.053	938.490.640
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	
B) Immobilizzazioni	607.287.034	628.645.751	640.488.006
C) Attivo Circolante	235.369.476	332.415.302	298.002.634
D) Ratei e risconti	0	0	0
Passivo patrimoniale	842.656.510	961.061.053	938.490.640
A) Patrimonio netto	253.882.812	258.100.198	267.877.440
B) Fondi per rischi ed oneri	58.506.326	46.174.137	46.754.397
C) Trattamento di fine rapporto	22.850.288	21.587.656	19.571.638
D) Debiti	507.417.084	635.199.062	604.287.165
E) Ratei e risconti	0	0	
CONTO ECONOMICO			
Valore della produzione	368.904.009	369.403.327	390.417.285
Costi della produzione	348.746.861	351.333.580	371.538.270
Proventi e oneri finanziari	-8.237.370	-12.540.577	-8.318.676
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-475.500	-41.232	-32.050
Proventi ed oneri straordinari			
Imposte sul reddito	4.350.671	3.072.175	-1.093.093
Utile (perdite) dell'esercizio	7.093.607	4.748.857	9.435.196

Con riferimento agli obblighi informativi in materia di indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate dal nostro ente, si evidenzia quanto segue:

• Indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Il riferimento per la gestione dei rapporti con le società partecipate è dato dal D.Lgs. 175/2016 (testo unico delle società partecipate) e successive modificazioni ed integrazioni.

In particolare, nel corso del 2017 in base alle disposizioni contenute nell'art. 24 del citato D.Lgs. 175/2016, il Comune di Chioggia ha provveduto all'adozione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 160 del 28/09/2017 ad oggetto: "Piano di ricognizione e Revisione straordinaria delle partecipazioni". Tale atto rappresenta l'aggiornamento al Piano di Razionalizzazione delle società partecipate, e dispone un insieme articolato ed organizzato di interventi cui l'Ente è chiamato a dare attuazione nel corso del tempo.

Nel corso degli esercizi successivi il Comune di Chioggia ha quindi provveduto all'adozione delle seguenti deliberazioni in materia:

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 185 del 21/12/2018 ad oggetto "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni - ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 e smi".
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 13/03/2019 ad oggetto: "Integrazione ed aggiornamento al Piano di razionalizzazione delle partecipazioni dell'Ente"
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 233 del 17/12/2019 ad oggetto: " Nuova revisione e razionalizzazione periodica ordinaria delle partecipazioni - ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 e smi".
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 190 del 29/12/2020 ad oggetto: "Revisione e razionalizzazione periodica ordinaria delle partecipazioni - ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 e smi".
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 208 del 20/12/2021 ad oggetto: "Revisione e razionalizzazione periodica ordinaria delle partecipazioni - ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 e smi".

In relazione a quanto previsto, ai sensi dell'art. 33 del Regolamento Comunale sui controlli Interni, alla società controllata (100%) S.S.T. vengono forniti i seguenti indirizzi strategici ed obiettivi operativi aziendali:

- Potenziamento dei controlli intermedi con rilevazioni infrannuali a cadenza trimestrale/quadrimestrale circa la situazione economico/patrimoniale/finanziaria, anche al fine di garantire un tempestivo monitoraggio dei potenziali rischi aziendali che possono essere provocati dal grave stato di emergenza sanitaria;
- Attività di vigilanza tesa a verificare la costante coincidenza delle partite contabili ex art.11, comma 6, lett. J del D. Lgs 118/2011.
- Applicazione del Canone Unico Patrimoniale (ex COSAP canone di occupazione spazi e aree pubbliche) sugli stalli (parcheggi), secondo quanto stabilito dall'apposito regolamento comunale in materia;
- Potenziamento attività di riscossione
- Gestione ZTL
- Prosecuzione del percorso di ottimizzazione delle procedure di stipulazione dei contratti cimiteriali nuovi e dei relativi rinnovi;
- Garantire la piena applicazione integrale del testo unico sulle società partecipate (D.Lgs. 175/2016), anche in considerazione degli adeguamenti regolamentari e/o statutari conseguenti e di tutti gli interventi che si renderanno necessari;
- Applicazione a regime di quanto disposto dal regolamento in materia di controlli interni del comune di Chioggia, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 168 del 30/11/2015, anche in considerazione degli adeguamenti regolamentari e/o statutari conseguenti;
- Attuare quanto previsto con deliberazione di Consiglio Comunale n. 96 del 26/07/2018 in cui è stato approvato il nuovo Piano di sviluppo strategico industriale di S.S.T. spa, periodo 2019/2033;
- Gestione dei servizi affidati dal Comune di Chioggia in condizioni di massima efficacia, efficienza ed economicità e nel pieno rispetto delle puntuali previsioni contrattuali;
- Puntale adeguamento alle novità di legge introdotte in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, di cui ai D.Lgs. 33/2013, L. 190/2012, D.Lgs 97/2016, nuovo aggiornamento al PNA 2019, anche mediante il continuo e puntuale aggiornamento e sviluppo della sezione del sito istituzionale della società denominato "Amministrazione Trasparente". In particolare, come stabilito dall'art 22 D.Lgs. 175/2016 "1. Le società a controllo pubblico assicurano il massimo livello di trasparenza sull'uso delle proprie risorse e sui risultati ottenuti, secondo le previsioni del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33";
- Massimizzazione continua dell'efficacia, efficienza, economicità aziendale, con particolare attenzione al contenimento dei costi anche mediante lo sfruttamento di economie di scala, la valorizzazione delle professionalità e delle politiche di gestione del personale nel rispetto della vigente normativa, l'attenzione continua al mercato ed alla massimizzazione della soddisfazione dell'utenza;
- Dare attuazione a quanto previsto con le deliberazioni di Consiglio Comunale n. 160/2017 (razionalizzazione straordinaria), n. 185/2018, n. 26/2019, n. 233/2019, n. 190/2020 e 208/2021 (razionalizzazione periodica) in materia di razionalizzazione delle partecipazioni di cui al D.Lgs. 175/2016 e smi.

Ai fini della redazione del bilancio consolidato di gruppo e della definizione del perimetro di gruppo ed inoltre per la redazione dei principali strumenti di programmazione dell'Ente, le società dovranno garantire la propria tempestiva collaborazione.



## 7. Altre informazioni sulle previsioni del Bilancio 2023/2025

### **Programma per l'affidamento degli incarichi di consulenza e di collaborazione (art 3 comma 55 L. 244/08) - Periodo 2023/2025**

Premesso che la legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008) come modificata tra gli altri dal D.L. 25 giugno 2008, n. 112 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria) convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, prevede per esigenze di contenimento della spesa pubblica e di razionalizzazione nel ricorso agli incarichi esterni di collaborazione e delle relative modalità di affidamento:

- all'articolo 3, comma 55, dispone che "Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:
- all'articolo 3, comma 56, ha demandato alla regolamentazione dell'ente l'individuazione di limiti, criteri e modalità per l'affidamento di incarichi a soggetti estranei e ha così rinviato al bilancio di previsione dell'ente la fissazione del limite di spesa per l'affidamento degli incarichi in argomento, lasciando al regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi l'individuazione dei criteri e delle modalità per l'affidamento degli incarichi.

Atteso che la disciplina dell'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali contenuta nel decreto legge n. 112/2008 (conv. in legge n. 133/2008) ha rafforzato il ruolo della programmazione consiliare, estendendo l'ambito del programma a tutte le tipologie di incarichi e non più solamente agli incarichi di studio, ricerca e consulenza.

Considerato che:

- il programma per l'affidamento degli incarichi deve dare prioritariamente conto degli obiettivi e delle finalità che si intendono raggiungere mediante il ricorso a collaborazioni esterne e della loro stretta coerenza e pertinenza con i programmi e progetti del Documento Unico di programmazione (D.U.P.) ovvero con altri atti di programmazione generale dell'ente;
- la previsione dell'affidamento degli incarichi di collaborazione nell'ambito dello specifico programma, costituisce un ulteriore requisito di legittimità dello stesso, oltre a quelli già previsti dalla disciplina generale contenuta nell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- possono essere comunque affidati, anche se non previsti nel programma consiliare, gli incarichi previsti per attività istituzionali stabilite dalla legge, intendendosi per tali quelli connessi a prestazioni professionali per la resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente, qualora non vi siano strutture od uffici a ciò deputati.

Visto l'art. 7, c. 6, D.Lgs. n. 165/2001 a memoria del quale: "Fermo restando quanto previsto dal comma 5-bis, per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- b) l'Amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;

- c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico;
- d) devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione.

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, purché senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

Il ricorso ai contratti di cui al presente comma per lo svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo dei soggetti incaricati ai sensi del medesimo comma come lavoratori subordinati è causa di responsabilità amministrativa per il dirigente che ha stipulato i contratti..omissis.

Evidenziato che, stante la vigente normativa in materia di incarichi, in risposta alla nota prot. comunale n. 28106/22 con la quale il Segretario Generale ha richiesto alla struttura il fabbisogno degli incarichi di collaborazione da affidare per il periodo di riferimento, i dirigenti dell'Ente hanno comunicato le proposte per l'affidamento degli incarichi in argomento di cui alla presente normativa per il periodo 2023/2025 (note prot. comunale nn. 28992/22, 29907/22, 30869/22, 31287/22, 31667/22), ed hanno successivamente fornito gli aggiornamenti nel mese di settembre.

Considerato che gli incarichi individuati nel presente provvedimento risultano coerenti con le disponibilità finanziarie incluse nel prospetto al bilancio 2023/2025;

Considerato quindi che il presente programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione relativo triennio 2023/2025, secondo le richieste elaborate e trasmesse dai dirigenti competenti, prevede:

- Incarico individuale di collaborazione autonoma per la Direzione della "Rivista Chioggia", di durata biennale, per il quale sono richieste: capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, iscrizione ad idoneo albo specialistico, comprovata esperienza pluriennale di attività di direzione / vicedirezione in periodici analoghi e su materie affini a quelle che formano oggetto dell'incarico da affidare. Le competenze richieste non sono rinvenibili nell'organico dell'ente. L'incarico è correlato alla D.C. n. 143/87. La durata dell'incarico è biennale e viene conferito ai sensi del vigente ROUSS. Il compenso dell'incarico per una annualità è pari a € 7.000,00. Incarico in essere per il biennio 2022/2023 di cui alla determinazione dirigenziale n. 2832/21 a seguito di avviso pubblico.

- Collaborazioni per progetti di valorizzazione e restauro collezioni/allestimenti museali per la Didattica Museale, scambio tra scuola e museo. Tra gli obiettivi la promozione e divulgazione della storia e della cultura locale attraverso percorsi destinati alle scolaresche. Ultimo incarico affidato con Determinazione n. 2932/21. Programmati incarichi di collaborazione autonoma ad esperti di comprovata esperienza snelle specifiche materie di pertinenza (a titolo di esempio valorizzazione, divulgazione e restauro delle collezioni/allestimenti temporanei museali in qualità di esperti sugli aspetti locali ed artistici di pertinenza quali marineria, vele, affreschi...). Tra i requisiti quello di possedere comprovata esperienza e professionalità inerente i laboratori in argomento. Spesa complessiva prevista per l'anno € 3.000,00 (spesa massima per tutti gli incarichi): ogni incarico è di durata massima annuale e l'attività è prevista in forma ricorrente per il triennio. Riferimento

regolamento museale adottato con DC n 5/2020. Le competenze richieste non sono rinvenibili nell'organico dell'ente.

- Incarico individuale di durata biennale previsto ai sensi del codice di comportamento per la tutela della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori del Comune di Chioggia, di consigliera/e di fiducia. I riferimenti, requisiti ed obiettivi dell'incarico fanno rinvio alla Deliberazione di Giunta comunale n. 285/2013 ed al vigente piano delle azioni positive. Incarico biennale, compenso € 1.440,00 per anno (oltre irap se dovuta). Tra i requisiti professionali: laurea, corso di perfezionamento o master specialistico in aree tematiche afferenti. Ultimo incarico affidato con determinazione dirigenziale n. 3021/2021 (periodo 2022/23). Figura prevista dal Codice di Comportamento dell'Ente. In applicazione alla DG 285/13 la figura è necessariamente esterna ed autonoma.

- Responsabile della protezione dei dati (RDP) con incarico già affidato per il periodo 2022/2024 con determinazione n. 3041 del 16/12/2021, previsto dall'art 37 del regolamento UE, deve avere conoscenza specialistica della normativa e prassi in materia di protezione dati e capacità di svolgere i compiti di cui all'art. 39 del Regolamento UE. La previsione di un soggetto esterno è contenuta nella DG 189/19, non esistendo nell'ente figure in possesso delle competenze richieste. Per il triennio 2025/2027 si renderà necessario procedere ad un nuovo affidamento con una spesa presunta per anno pari ad € 6.000,00.

- Incarico individuale di collaborazione autonoma di archivista, per il quale sono richieste: capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, diploma di archivista. Le competenze specialistiche richieste e disponibilità non sono rinvenibili nell'organico dell'ente. L'incarico viene conferito ai sensi del vigente ROUSS ed il compenso presunto dell'incarico per il 2023 è pari ad un massimo di € 10.000,00 oltre oneri IRAP.

Considerati l'articolo 14, commi 1 e 2 del D.L. 66/2014 (convertito in L. 89/2014), i quali hanno introdotto limiti al conferimento di incarichi di studio, consulenza nonché incarichi di collaborazione, parametrati sull'ammontare della spesa di personale dell'Amministrazione conferente, nonché i successivi aggiornamenti di legge in materia di limiti di spesa.

Richiamate inoltre le precedenti deliberazioni di Consiglio Comunale n. 52/2019, n. 132/2020, n. 68/2021 e n. 39/2022 contenenti il programma degli incarichi;

Evidenziato che il presente programma tiene conto allo stesso tempo delle disposizioni contenute in: D.Lgs. n. 267/2000; D.Lgs. n. 165/2001, ed in particolare art. 7 comma 6 in materia di incarichi; Statuto comunale; Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi; Regolamento comunale di contabilità.

Al fini del presente programma va inoltre tenuto conto che:

- potranno comunque essere affidati incarichi non previsti nel presente programma, qualora siano necessari per l'acquisizione di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente, previo accertamento dell'assenza di strutture o uffici a ciò deputati e sempre nel rispetto della normativa vigente in materia;

- sono esclusi dal presente programma gli incarichi connessi alla realizzazione delle opere pubbliche (progettazione, direzione lavori, collaudo, ecc.) appositamente previste nel programma triennale approvato ai sensi dell'articolo 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 ed i cui oneri sono allocati al Titolo II della spesa nell'ambito del q.t.e. dell'opera da realizzare;

- l'affidamento degli incarichi indicati nel programma compete agli organi gestionali, i quali vi provvederanno nel rispetto della disciplina generale prevista in materia di incarichi a soggetti esterni all'amministrazione, nonché delle specifiche disposizioni contenute nel regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

- il presente programma si intende prorogato sino all'approvazione del nuovo;
- nella delibera di approvazione del bilancio di previsione vengono individuati i limiti di spesa per il conferimento degli incarichi di collaborazione di cui all'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, e all'articolo 14, commi 1 e 2 del decreto legge n. 66/2014, conv. in legge n. 89/2014 e successivi aggiornamenti;
- i dirigenti competenti all'affidamento degli incarichi dovranno garantire il rispetto di tutti gli adempimenti previsti, tra cui quelli introdotti dalla normativa in materia di trasparenza mediante la pubblicazione del presente atto nelle apposite sezioni di amministrazione trasparente.

### **Pareggio di bilancio**

Le previsioni iscritte nel bilancio di previsione 2023/2025 consentono il rispetto del pareggio di bilancio come desumibile dai prospetti allegati al Bilancio di Previsione.